

RUGBY TOP 10

Gamboa: «Grande indisciplina Viadana, 3 gialli sono troppi»

Il general manager dopo il pareggio ottenuto nel recupero contro Mogliano
«Molti dubbi sulla meta annullata ma il vero problema è il gioco spezzettato»

VIADANA

Il rammarico per la vittoria sfumata allo scadere con Mogliano e l'obiettivo già puntato sul derby di sabato allo Zaffanella con Colorno. Riparte oggi, dopo i due giorni di pausa concessi ai giocatori, la preparazione del Viadana.

La rosa lavorerà a ranghi ridotti vista la pesante sequela di infortuni che ha decimato il gruppo giallonero. Gli ultimi due stop, quelli di Caila e Zaridze, si sono verificati nel riscaldamento pre match con Mogliano. «Tutti questi problemi fisici rendono il momento difficile - spiega il general manager Ulises Gamboa - Perdere due elementi all'ultimo ci ha costretto a rivoluzionare la squadra e ci siamo dovuti adattare. Dal punto di vista della prestazione avremmo potuto fare di più e sbagliare di meno. Di certo abbiamo peccato dal punto di vista della disciplina. Tre gialli sono troppi. Era una gara da vincere. Abbiamo creato un notevole volume di gioco ma concretizzato davvero poco». La meta della vittoria, in realtà, era arrivata nel finale. A vanificare tutto, però, l'annullamento per un in avanti prima della marcatura di Ciofani. «Eravamo tutti un po' arrabbiati. Sia io che il presidente eravamo in linea, eravamo convinti fosse regolare. Una meta peraltro arrivata dopo la costante pressione del Viadana e tantissime fasi dove non era stato assegnato nessun vantaggio. Credo che il rammarico più grande sia stato quello di non aver potuto assistere a

una gara che alla vigilia aveva tutte le carte in regola per essere spettacolare. Viadana e Mogliano sono due squadre che cercano sempre di giocare. Noi lavoriamo da mesi per crescere. Se ci impongono di farlo con decisioni che portano a rallentare il gioco, non va bene. Gare ad alta intensità sarebbero un'occasione di crescita per tutti: giocatori, tecnici, arbitri. Vorremmo sempre assistere a gare nelle quali i protagonisti sono i trenta giocatori e gli arbitri non si notano, segno di un'ottima gestione da parte della terna. Se troppe decisioni passano dagli arbitri, invece, significa che la direzione non è di livello».

I riflettori si spostano ora sul Colorno. La squadra parmense non è scesa in campo nel weekend contro la capolista Petrarca. Sono stati proprio gli emiliani a chiedere il rinvio per sospetti casi di positività nella rosa. Partita a rischio? «Al momento da Colorno non abbiamo ricevuto comunicazioni - risponde Gamboa - La nostra speranza è che tutti stiano bene e che si possa giocare regolarmente. Credo che la partita dell'andata abbia segnato una svolta nella stagione delle due squadre. Loro erano in un buon momento e, complice anche la penalizzazione incassata proprio per quella gara, rallentarono. Per noi fu una svolta positiva. Si tratta di un derby. Una partita importante, ma per noi sarà solo un'altra tappa nel percorso di crescita». —

MATTEO SBARBADA

Sabato allo Zaffanella in programma il derby contro il Colorno Covid permettendo



Schiavon cerca di liberarsi dal placcaggio di due avversari di Mogliano

6653 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

